

Il prossimo 31 dicembre scadono i termini dei poteri straordinari. La struttura costa oltre un milione di euro e per l'opposizione è stato un fallimento

Commissariato viabilità, il Comune chiede la proroga



NAPOLI (c.c.) - Il prossimo 31 dicembre scade il mandato del Commissariato per l'emergenza viabilità affidata al sindaco di Napoli **Rosa Russo Iervolino**. "Un vero e proprio fallimento - sostengono gli esponenti dell'opposizione del centro destra - Una struttura che ha utilizzato finanziamenti europei e nazionali consegnando un parcheggio e sette strade". L'apparato burocratico a quanto pare si appresta chiedere al governo un'ulteriore proroga dei 'poteri commissariali' per garantire la continuità alla struttura operativa di via Cervantes che è costata nel triennio 2007-2009, 1 milione 373 mila euro di cui 905 mila euro destinati agli stipendi del personale. Una struttura composta da 43 unità, di cui dieci assunti con contratti a tempo determinato senza concorsi o avvisi pubblici. "La propaganda non può nascondere il clamoroso fallimento" - dicono i consiglieri comunali e regionali del Pdl **Andrea Santoro** e **Pietro Diodato**. I poteri speciali dovevano permettere al sindaco di risolvere il problema del traffico e dei parcheggi: nell'ordi-

nanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 3655 del 2007, si dava mandato di realizzare parcheggi a tariffa oraria e parcheggi per residenti e nuove aree pedonali o a traffico limitato, di installare sistemi automatici per il rilevamento delle infrazioni del codice della strada, di potenziare il corpo di Polizia Municipale, di rafforzare l'attività della rimozione forzata dei veicoli. "In realtà - sottolineano gli esponenti del Pdl - la struttura commissariale non è stata in grado di realizzare neanche un solo parcheggio: l'unico aperto e tanto propagandato è infatti quello di Largo Celebrano, che guarda caso ricade nella prima annualità del Piano Urbano Parcheggi, l'unica a non essere finita nella gestione del commissariato". Insomma, quel parcheggio sarebbe stato inaugurato lo stesso. Fallimento sul traffico, come dimostra la clamorosa bocciatura del Tar del Lazio della gara sul Sistema Integrato di Controllo del Traffico. "Nella sentenza del Tribunale Amministrativo della capitale - sottolineano - si possono riscontrare le stesse

obiezioni che avevamo sollevato in una conferenza stampa, quando accusammo la struttura commissariale di aver organizzato una gara di 13 milioni di euro in pieno agosto limitando l'accesso ai partecipanti". "Ci auguriamo - concludono Santoro e Diodato - che il Governo nazionale al termine di questa ennesima esperienza commissariale chieda conto dei risultati conseguiti da Jervolino e **Luigi Massa** per poi fare un rapporto tra costi e benefici".

